

## COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

*DELIBERAZIONE n. 9 del 15 novembre 2023*

**Oggetto:** Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse “Fondo Comuni confinanti” di cui all’articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. – approvazione del terzo stralcio della proposta di Programma 2019-2024 dei progetti strategici da attuarsi nel territorio della provincia di Belluno – articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c), dell’Intesa.

**Presenti:**

- On. Dario BOND, per il Ministro degli Affari Regionali e le Autonomie – PRESIDENTE
- Massimo SERTORI, Assessore per la Regione Lombardia
- Federico CANER, Assessore per la Regione del Veneto
- ing. Maurizio MAZAGG, per la Provincia autonoma di Bolzano (con delega per la seduta del 15 novembre 2023)
- dott. Luca COMPER, per la Provincia autonoma di Trento (con delega per la seduta del 15 novembre 2023)
- Mario DE BON, Consigliere per la Provincia di Belluno

**Presenti senza diritto di voto:**

- Massimo ADAMOLI, in qualità di Sindaco del Comune di Dolcè (VR)
- Claudio SARTORI, in qualità di Sindaco del Comune di Valdastico (VI)

**Assiste:**

- Marco STAUNOVO POLACCO, in qualità di Sindaco del Comune di Comelico Superiore (BL)

### **Il Comitato paritetico per la gestione dell’Intesa**

**Premesso che:**

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell’Economia e delle Finanze e del Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa, successivamente modificata e integrata in data 30 novembre 2017, avente a oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse “Fondo Comuni confinanti” di cui

all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

- in data 11 giugno 2020, con efficacia dal giorno 26 giugno 2020, l'Intesa è stata riapprovata in un nuovo testo, ulteriormente modificato, che sostituisce a tutti gli effetti il precedente del 30 novembre 2017;
- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa medesima;
- tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica, anch'essa paritetica, prevista dall'articolo 4, dell'Intesa, e avente sede presso la Provincia autonoma di Trento;
- con la deliberazione del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa n. 1 dell'11 febbraio 2015 è stato approvato il Regolamento interno per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato paritetico, nonché della Segreteria tecnica, oggetto di modifica con la deliberazione n. 5 del 30 novembre 2017 e, successivamente, con la deliberazione n. 14 del 2 dicembre 2019;
- lo stesso Regolamento è stato approvato in un nuovo testo, redatto in conformità dell'Intesa vigente, con deliberazione del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa n. 4 del 1 ottobre 2021;
- successivamente, il Comitato paritetico ha disposto ulteriori modifiche a tale Regolamento, da ultimo con la deliberazione n. 9 del 7 ottobre 2022;

Considerato che:

- l'Allegato C.1 al nuovo Regolamento interno, recante la Roadmap di individuazione dei progetti di area vasta-strategici, di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c), dell'Intesa, relativa alla programmazione 2019-2024, stabilisce che l'iter finalizzato alla definizione delle proposte di Programma degli interventi per singola area provinciale e alla successiva presentazione al Comitato paritetico prende avvio dall'approvazione della Roadmap;
- i punti 6 e 7, della Fase 2, di tale Roadmap, prevedono che la proposta di Programma, eventualmente suddivisa in stralci e comprendente anche gli interventi a valenza sovraprovinciale o sovraprovinciale che intendono essere attuati nel medesimo ambito territoriale, deve contenere:
  - la relazione di strategia d'area che inquadra e motiva l'azione nonché i risultati da raggiungere;
  - il programma degli interventi, costituito dalle schede di progetto;
  - l'ipotetica richiesta di trasferimento delle risorse ai sensi dell'articolo 8, comma 3, dell'Intesa;
- in base al punto 8, della Fase 2, della Roadmap, così come modificato con la deliberazione del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa n. 1 del 6 maggio 2022, la proposta di Programma deve essere approvata entro il 31 dicembre 2022 dai 2/3 dei Sindaci dei Comuni confinanti e contigui, riuniti in apposita assemblea, e riportare il parere favorevole dei Comuni sui cui territori gli interventi saranno realizzati;
- l'articolo 5, comma 1, lettera c.1), del Regolamento, dispone che il costo minimo dei progetti di area vasta non può essere inferiore a Euro 1.500.000,00, riconoscendo tuttavia in capo al Comitato paritetico la facoltà di derogare motivatamente a tale valore;

Considerato altresì che:

- con la deliberazione del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa n. 5 del 1 ottobre 2021, è stata approvata la nuova ripartizione per provincia delle risorse destinate ai progetti strategici o di area vasta, a valere sulle annualità 2019-2024, in sostituzione di quanto precedentemente stabilito con la deliberazione n. 7 del 22 luglio 2020;
- come indicato nella tabella sotto riportata, le risorse spettanti alla provincia di Belluno ammontano all'importo annuo di Euro 26.424.792,00, pari ad un totale complessivo di Euro 158.548.752,00:

<b>RISORSE PROVINCIA DI BELLUNO 2019-2024</b>				
<b>Anno</b>	<b>Fondo BELLUNO di cui alla deliberazione n. 5 del 1 ottobre 2021</b>	<b>A dedurre interventi anti COVID-19 già finanziati</b>	<b>A dedurre accantonamento nel limite del 10% sul totale per interventi sovregionali</b>	<b>Rimanenza per Programma provinciale</b>
2019	€ 26.424.792,00	- € 8.627.760,00	- € 2.642.479,20	€ 15.154.552,80
2020	€ 26.424.792,00	- € 0,00	- € 2.642.479,20	€ 23.782.312,80
2021	€ 26.424.792,00	- € 0,00	- € 2.642.479,20	€ 23.782.312,80
2022	€ 26.424.792,00	- € 0,00	- € 2.642.479,20	€ 23.782.312,80
2023	€ 26.424.792,00	- € 0,00	- € 2.642.479,20	€ 23.782.312,80
2024	€ 26.424.792,00	- € 0,00	- € 2.642.479,20	€ 23.782.312,80
<b>TOTALE</b>	<b>€ 158.548.752,00</b>	<b>- € 8.627.760,00</b>	<b>- € 15.854.875,20</b>	<b>€ 134.066.116,80</b>

- le risorse pari a Euro 8.627.760,00 sono già state assegnate con la delibera n. 6 del 22 luglio 2020 e destinate al c.d. Programma anti COVID-19, per la cui attuazione è stato sottoscritto l'Accordo tra la Provincia di Belluno ed il Fondo Comuni confinanti in data 11 febbraio 2021;
- nella tabella sopra riportata sono state altresì evidenziate le risorse pari al 10% di quelle disponibili, in relazione alle quali il Comitato paritetico può individuare direttamente interventi a valenza sovregionale, come previsto dal punto 2, dell'Allegato C al Regolamento, avente a oggetto le Linee Guida per la presentazione e l'individuazione dei progetti;
- al netto della quota del 10%, le risorse disponibili per la programmazione strategica d'area vasta della provincia di Belluno ammontano ad Euro 134.066.116,80;

Evidenziato che:

- il Comune di Cortina d'Ampezzo non ha presentato domanda a valere sulle risorse indicate all'articolo 6, comma 1, lettera d), dell'Intesa, per l'annualità 2019, e ha richiesto che la quota pari a Euro 500.000,00 potesse essere utilizzata a incremento delle progettualità di area vasta e che, come risulta dall'Allegato 1 alla deliberazione n. 5 del 1 ottobre 2021, il Comitato paritetico ha previsto che tale quota fosse utilizzata ad integrazione delle risorse per la programmazione 2019-2024 dei progetti strategici, di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c), dell'Intesa, relativamente alla provincia di Belluno, così come già disposto con deliberazione n. 10 del 20 maggio 2019, fermo restando il vincolo di destinazione a favore dello stesso Comune, in virtù del titolo di beneficiario del finanziamento;
- con la deliberazione n. 7 del 23 maggio 2022, il Comitato paritetico ha riconosciuto alla

provincia di Belluno le economie risultanti dalla programmazione dei progetti strategici 2013-2018, per un valore complessivo di Euro 28.457.000,66;

- con la deliberazione n. 10 del 7 ottobre 2022, il Comitato paritetico ha preso atto della rinuncia da parte del Comune di Comelico Superiore e riassegnato il finanziamento pari a Euro 11.000.000,00, di cui Euro 10.000.000,00 da risorse ex ODI e Euro 1.000.000,00 derivante dalla rinuncia alle annualità 2015 e 2016 dell'Avviso pubblico 2015-2016-2017, ad incremento delle risorse della provincia di Belluno per la programmazione 2019-2024, con specifica destinazione all'attuazione del progetto ""STACCO. Strategia per l'ACCessibilità del sito UNESCO e per uno sviluppo equilibrato del Comelico". Progetto Integrato per lo sviluppo turistico, culturale e socio-economico della Val Comelico";
- con la medesima deliberazione menzionata al punto precedente sono state altresì rilevate le economie relative al progetto ex ODI "Sostegno e promozione di cultura, storia e lingua ladina - sostegno per le spese di funzionamento dell'Istituto culturale ladino Cesa de Jan" ovvero "Il collegamento delle Dolomiti – Istituto Culturale ladino Cesa de Jan", del costo di Euro 300.000,00, in seguito alla formalizzazione della rinuncia al relativo finanziamento di pari importo sull'Avviso pubblico 2010-2011 da parte del Comune di Cortina d'Ampezzo, assegnatario delle risorse, che vanno pertanto ad integrare la disponibilità complessiva della provincia di Belluno per la programmazione 2019-2024;
- per effetto di quanto sopra descritto, le risorse complessive a disposizione per il finanziamento della programmazione 2019-2024 dei progetti strategici da attuarsi nel territorio della provincia di Belluno sono quindi pari a Euro 174.323.117,46, come peraltro indicato nella Tabella 2 di cui alla deliberazione del Comitato paritetico n. 10 del 7 ottobre 2022;

Ricordato che:

- con la deliberazione n. 1 del 6 maggio 2022, il Comitato paritetico ha disposto il prolungamento sino all'annualità 2026, per le singole aree territoriali, coincidenti con le province di Sondrio, Brescia, Belluno, Verona e Vicenza, della proposta di Programma 2019-2024 riferita a progettualità strategiche a valenza sovregionale, determinando la quota di risorse utilizzabile nel limite del 10% di quelle disponibili, di cui alla ripartizione approvata con la deliberazione n. 5 del 1 ottobre 2021, in complessivi Euro 21.139.833,60, con un incremento pari a Euro 5.284.958,40;
- con deliberazione n. 3 del 23 maggio 2022, il Comitato paritetico ha approvato gli interventi sovregionali interessanti le aree provinciali di Belluno, Brescia e Sondrio, a valere su tale limite del 10%, per un importo di finanziamento del Fondo Comuni confinanti pari a Euro 15.827.920,00 con riferimento alla provincia di Belluno;

Richiamate:

- la deliberazione n. 5 del 23 maggio 2022 con cui il Comitato paritetico ha approvato il primo stralcio della programmazione strategica della provincia di Belluno per un costo complessivo pari a Euro 56.498.068,80 e per un finanziamento a carico del Fondo Comuni confinanti di Euro 50.700.000,00, di cui Euro 46.700.000,00 derivanti dall'utilizzo dei fondi strategici della provincia di Belluno ed Euro 4.000.000,00 attinti dalla quota del 10% relativa agli interventi sovregionali, di cui alla succitata deliberazione n. 3 del 23 maggio 2022;
- la deliberazione n. 11 del 7 ottobre 2022 con la quale il Comitato paritetico per la gestione

dell'Intesa ha approvato il secondo stralcio, il cui valore complessivo ammonta a Euro 197.131.694,50, per un ammontare totale di finanziamento a valere sulle risorse del Fondo Comuni confinanti pari a Euro 85.798.448,46;

Ricordato che con tale ultima deliberazione:

- è stata approvata la scheda "Lavori di realizzazione viabilità cicloturistica del basso feltrino da Busche a Fener di Alano di Piave – 2° stralcio: tratto da ponte Bailey in località Quero Vas a Busche", presentata con il primo stralcio della proposta di programma dei progetti strategici della provincia di Belluno e avente un costo di Euro 8.600.000,00, per un finanziamento pari a Euro 8.340.000,00, con la conseguente rideterminazione del costo complessivo del medesimo stralcio in Euro 65.098.068,80 nonché del finanziamento a carico del Fondo Comuni confinanti, quota parte fondi strategici, in Euro 55.040.000,00;
- si è disposto di procedere alla gestione unitaria, nell'ambito della presente programmazione di area vasta-strategica della provincia di Belluno 2019-2024, degli interventi "STACCO. Strategia per l'ACCESSIBILITÀ del sito UNESCO e per uno sviluppo equilibrato del Comelico". Progetto Integrato per lo sviluppo turistico, culturale e socio-economico della Val Comelico" e "Progetto di restauro, valorizzazione e gestione di Monte Fontana Secca e Col de Spadaròt: un presidio della diversità bio-culturale del territorio e relativi collegamenti", in parte finanziati con le risorse inerenti il limite del 10%, per i rispettivi importi parziali di Euro 2.000.000,00 e di Euro 300.000,00, come risulta dalla deliberazione n. 3 del 23 maggio 2022;

Preso atto che, con nota prot. n. 32951 del 28 dicembre 2022, prot. PAT n. 895378, la Provincia di Belluno ha presentato il terzo stralcio della proposta di Programma dei progetti strategici a valere sulle risorse del Fondo Comuni confinanti 2019-2024, composto dai seguenti documenti agli atti:

- integrazione della strategia d'area;
- tabella riepilogativa delle schede progettuali;
- n. 22 schede progettuali;

Dato atto che:

- il valore complessivo del terzo stralcio ammonta a complessivi Euro 42.369.351,00, per un ammontare totale di finanziamento a valere sulle risorse del Fondo Comuni confinanti pari a Euro 33.768.669,00, così ripartito:
  - Euro 32.684.669,00 attinto dalla disponibilità della programmazione provinciale 2019-2024;
  - Euro 284.000,00 attinto dal limite del 10% destinato agli interventi sovraregionali 2019-2026;
  - Euro 300.000,00 derivante dall'economia rilevata a seguito della revoca del finanziamento ex ODI nei confronti del Comune di Cortina d'Ampezzo, di cui alla deliberazione del Comitato paritetico n. 10 del 7 ottobre 2022;
  - Euro 500.000,00 derivante dalla rinuncia del Comune di Cortina d'Ampezzo nell'ambito dell'Avviso pubblico 2019, di cui alla deliberazione n. 10 del 20 maggio 2019;
- il cofinanziamento previsto ammonta a Euro 8.600.682,00;

Rilevato che:

- la Provincia di Belluno ha comunicato che lo stralcio è stato approvato in data 16 dicembre 2022 dall'assemblea dei sindaci dei Comuni confinanti e contigui, in conformità con quanto previsto dalla Roadmap e quindi con la maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto, e che i Comuni su cui sono realizzati gli interventi hanno espresso parere favorevole in merito alle progettualità;
- con nota prot. n. 28976 del 25 ottobre 2023, prot. PAT n. 800604, la Provincia di Belluno ha presentato la nuova scheda di progetto relativa all'intervento "Realizzazione collegamento pedonale tra Bivio su SS 52 Carnica e Ponte Padola, lungo la SP 532 a Comelico Superiore", per la modifica del soggetto attuatore, ora individuato, su richiesta del Comune di Comelico Superiore, in Veneto Strade S.p.A.;
- con la medesima nota, la Provincia di Belluno ha altresì trasmesso la nuova scheda progettuale per l'intervento denominato "Dolomiti Bellunesi: da Brand di destinazione a patrimonio collettivo", con l'indicazione del CUP;
- la Segreteria Tecnica, nella seduta del 9 novembre 2023, si è espressa favorevolmente in merito alla coerenza degli interventi presentati con le finalità di cui alla Fase 2, della Roadmap, e ha provveduto a richiedere le integrazioni necessarie alla Provincia di Belluno che, con nota prot. n. 30871 del 13 novembre 2023, prot. PAT n. 845903 del 14 novembre 2023, ha trasmesso i chiarimenti richiesti;

Precisato che:

- l'intervento denominato "Innovazione tecnologica della filiera di lavorazione del legno", che consta in un bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto, non riporta il CUP all'interno della relativa scheda progettuale, in quanto lo stesso verrà acquisito in fase di assegnazione dei contributi;
- i soggetti attuatori individuati in IPAB Istituto Carenzoni Monego, nella Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi e nel Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Piave appartenenti alla Provincia di Belluno, come da attestazioni dei medesimi rese con la nota della Provincia di Belluno prot. n. 30871 del 13 novembre 2023, prot. PAT n. 845903 del 14 novembre 2023, costituiscono organismi di diritto pubblico, mentre la verifica di tale natura giuridica in capo a Veneto Strade S.p.A. era già stata effettuata con riferimento ad altri progetti finanziati da parte del Fondo Comuni confinanti;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del terzo stralcio della proposta di Programma dei progetti strategici per la provincia di Belluno 2019-2024, come riferito agli interventi individuati nell'integrazione della strategia d'area e nella scheda riepilogativa/di raccordo e di cui alle corrispondenti schede di progetto (rispettivamente Allegati A, B e C, parti integranti e sostanziali del presente atto), riconoscendo altresì che dagli stessi documenti emergono le motivazioni atte a derogare, per taluni progetti, al costo minimo di Euro 1.500.000,00 previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera c.1), del Regolamento;

Considerato che:

- ai sensi della Fase 3, della Roadmap, entro 90 giorni dalla delibera di approvazione, i soggetti attuatori che dispongono dell'approfondimento tecnico devono presentarlo all'Ufficio referente;
- secondo tale Roadmap, l'approfondimento tecnico consiste in via prevalente:
  - nel caso di opera pubblica, in un progetto svolto almeno a livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;

- nel caso di servizi e forniture, nella documentazione prevista dall'articolo 23, commi 14-15, del D. Lgs. n. 50/2016;
- a partire dal 1 luglio 2023, è efficace il D.Lgs. n. 36/2023 recante il nuovo "Codice dei contratti pubblici" che, all'articolo 226, dispone l'abrogazione del D.Lgs.n. 50/2016;
- il D. Lgs. n. 36/2023 innova, tra l'altro, i livelli progettuali riconfigurandone i contenuti;
- è in corso la revisione del Regolamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa anche al fine di adeguarne le disposizioni a quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto quindi opportuno con la presente deliberazione provvedere a prenotare le risorse finanziarie, così come sopra quantificate, per la realizzazione del terzo stralcio del Programma dei progetti strategici della provincia di Belluno, rinviando il relativo impegno nonché l'avvio degli interventi a uno o più successivi provvedimenti, al fine di adeguare il Regolamento del Comitato paritetico al nuovo Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs n. 36/2023;

Rilevato, altresì, che:

- il Comune di Rocca Pietore è capofila del "Progetto integrato territoriale di valorizzazione turistica del medio/alto Agordino", finanziato nell'ambito dell'Avviso pubblico 2010-2011, giusta deliberazione di approvazione della graduatoria definitiva dei Comuni beneficiari n. 8 assunta dall'ODI in data 18 maggio 2012;
- all'interno dell'Azione n. 2 "Infrastrutture Turistiche", il progetto prevedeva la realizzazione di alcuni tratti ciclabili e relative strutture di supporto, come di seguito riepilogati:
  - a.1) pista ciclabile Cencenighe – Masarè;
  - a.2) pista ciclabile Masarè – Malga Ciapela;
  - a.3) pista ciclabile passerella sul torrente Cordevole;
  - a.4) pista ciclabile Alleghe – Caprile;
  - a.5) pista ciclabile parcheggio pubblico in loc. Pian di Sottoguda;
- l'evento meteorologico occorso a fine ottobre 2018, conosciuto anche come "Tempesta VAIA", ha danneggiato la pista per tutta la sua lunghezza, tanto che alcuni tratti al tempo già conclusi sono stati divelti dalla forza del maltempo;
- si è proceduto al ripristino di alcune sue parti, ma le risorse disponibili non sono sufficienti a garantire una piena funzionalità di tutta la pista ciclabile;
- per assicurare la piena funzionalità del tratto Sottoguda- Masarè, per il quale non sono state reperite altre risorse per il ripristino, e tenuto conto che la pista ciclabile che collegava Caprile con la località di Sorarù, lungo il corso del torrente Pettorina, risulta ad oggi mancante di idonee difese spondali ed in destra idrografica sono necessarie importanti opere di consolidamento ed innalzamento rispetto al livello attuale, la Provincia di Belluno ha considerato opportuno ricomprendere nel terzo stralcio della presente programmazione strategica il progetto denominato "Ripristino pista ciclabile tratto Sottoguda - Masarè (completamento pista ciclabile Caprile - Malga Ciapela)";

Ritenuto pertanto di subordinare l'atto di impegno delle risorse finanziarie relativo all'intervento "Ripristino pista ciclabile tratto Sottoguda - Masarè (completamento pista ciclabile Caprile - Malga Ciapela)" alla conclusione del progetto ex ODI "Progetto integrato territoriale di valorizzazione turistica del medio/alto Agordino", anche per consentire una chiara rendicontazione delle spese;

Visti:

- gli atti citati;

- l'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

a voti unanimi, legalmente espressi,

### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto di quanto esposto in premessa e renderlo parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di approvare il terzo stralcio della proposta di Programma dei progetti strategici della provincia di Belluno, a valere sulle risorse 2019-2024, di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c), dell'Intesa, presentato con nota prot. n. 32951 del 28 dicembre 2022, prot. PAT n. 895378, come integrato con note prot. n. 28976 del 25 ottobre 2023, prot. PAT n. 800604, e prot. n. 30871 del 13 novembre 2023, prot. PAT n. 845903 del 14 novembre 2023, e composto dai seguenti Allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato A – Integrazione alla relazione di strategia d'area;
- Allegato B – Scheda riepilogativa/di raccordo;
- Allegato C – N. 22 schede di progetto;

altresì riconoscendo che dagli stessi documenti emergono le motivazioni atte a derogare, per taluni progetti, al costo minimo di Euro 1.500.000,00 previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera c.1), del Regolamento;

- 3) di dare atto che il costo complessivo del terzo stralcio è pari a Euro 42.369.351,00, per un finanziamento complessivo a carico del Fondo Comuni confinanti di Euro 33.768.669,00, come dettagliatamente indicato nelle colonne a, b, c e d di cui all'Allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) di fare fronte all'ammontare complessivo di finanziamento di Euro 33.768.669,00 mediante la prenotazione di:
  - Euro 33.484.669,00 a valere sulle risorse indicate all'articolo 6, comma 1, lettere a), b e c), dell'Intesa, come da ultimo ripartite con la deliberazione del Comitato paritetico n. 5 del 1 ottobre 2021 e integrate dalle economie e dalle rinunce di cui alle deliberazioni n. 7 del 23 maggio 2022 e n. 10 del 7 ottobre 2022;
  - Euro 284.000,00 nell'ambito del limite del 10%, riservato agli interventi sovraregionali, delle risorse di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c), dell'Intesa, così come da ultimo determinato con la deliberazione del Comitato paritetico n. 1 del 6 maggio 2022;

secondo il dettaglio delle rispettive Tabelle 1 e 2 costituenti l'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 5) di rinviare a uno o più successivi provvedimenti l'impegno di tali risorse finanziarie nonché l'avvio degli interventi ricompresi nel terzo stralcio del Programma dei progetti strategici della provincia di Belluno, rendendosi necessario l'adeguamento del Regolamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa al nuovo Codice dei contratti pubblici, introdotto dal D.Lgs. n. 36/2023 e ora pienamente efficace;
- 6) di subordinare l'atto di impegno delle risorse finanziarie relativo al progetto "Ripristino pista ciclabile tratto Sottoguda - Masarè (completamento pista ciclabile Caprile - Malga Ciapela)" al



completamento dell'intervento denominato "Progetto integrato territoriale di valorizzazione turistica del medio/alto Agordino", di cui all'Avviso pubblico 2010-2011 ex ODI;

7) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito web del Fondo Comuni confinanti;

8) di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi:

- ricorso al Tribunale amministrativo regionale per il Veneto entro 60 giorni ai sensi degli articoli 13, 29 e 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 9, del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e ss.mm..

IL PRESIDENTE DEL COMITATO  
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA  
**f.to** - On. Dario Bond -